



Tirrenia, ecco la ro-ro più grande del mediterraneo

3 maggio 2018 [Europa](#)

La più grande nave traghetto per il trasporto merci mai impegnata in [Mediterraneo](#). È questo il primato con il quale si è presentata ufficialmente oggi, con la cerimonia di varo, la “Alf [Pollack](#)”, la prima di due navi ro-ro gemelle che la [famiglia Onorato](#) ha commissionato al cantiere [tedesco](#) Flensburger.

L'unità, lunga fuori-tutto 209,79 metri con una stazza di 32.770 tonnellate e un pescaggio di 6,80 metri, ha una capacità di trasporto di 4.

100 metri lineari di carico e può imbarcare più di 300 semirimorchi.

In autunno, quando sarà pronta a entrare in servizio, la “Alf [Pollack](#)”, che batterà bandiera [italiana](#) e che avrà la “livrea” e i colori di [Tirrenia](#) di navigazione, sarà impiegata direttamente sulle rotte mediterranee delle autostrade del [mare](#) sulle quali il gruppo [Onorato](#) sta concentrando il massimo sforzo di potenziamento. Una nave gemella della “Alf [Pollack](#)” sarà impostata nei prossimi giorni sullo scalo del cantiere [tedesco](#) per consegna entro fine [anno](#) e l'attuale piano di investimenti attuato direttamente dalla [famiglia Onorato](#) include anche l'ordine, già siglato in [Cina](#), per due ro-pax, traghetti per [passeggeri](#) e merci in grado di ospitare 2500 [passeggeri](#) e 3800 metri lineari di carico e che anche in quella fascia di [mercato](#) occuperanno per dimensione e tecnologia la prima posizione nel [mercato mediterraneo](#).

La “Alf [Pollack](#)”, che è stata battezzata oggi dalla madrina Erika [Pollack](#), vedova di Alf [Pollack](#), “il primo grande tour operator europeo a credere nelle potenzialità della allora neo-nata Moby Lines, [presidente](#) di Seatour International e grande amico del fondatore di Moby, Vincenzo [Onorato](#)”, vanta anche un secondo primato: dotata di speciali scrubber che consentono l'abbattimento dei fumi prodotti in porto e in navigazione dal potente motore Man (in grado di sviluppare una velocità di 21,3 nodi), è, a oggi, una delle navi più green in esercizio nel [mondo](#).

Come detto, il varo ha coinciso con l'ingresso della nave gemella in linea di produzione in un cantiere, quello di Flensburg, sul Baltico, fondato quasi 150 anni fa, nel 1872, e diventato [leader](#) riconosciuto nella tecnologia per navi ro-ro merci e per ferry [passeggeri](#) e merci.

Alla cerimonia di varo, oltre alla madrina, era presente tutta la famiglia Onorato, guidata da Vincenzo Onorato, quindi dai due figli Achille e Alessandro, che concretamente sono al timone del gruppo, e dai tre figli più piccoli, Carlotta, Andrea e Tommaso.

“La consegna di questa nave – ha affermato Vincenzo Onorato – è per noi motivo di grande e doppio orgoglio: da un lato, è la prova di una volontà precisa della nostra famiglia di puntare sulla qualità e di rafforzare un gruppo che si candida a svolgere un ruolo sempre più leader sia nei collegamenti con le isole, sia nelle autostrade del mare e in qualsiasi settore dello shipping nel quale individueremo, come sta accadendo proprio qui nel Baltico, spazi di crescita; dall’altro, della scelta di fondo di ringiovanire la nostra flotta puntando su navi eco-compatibili, sempre nel quadro di una marineria italiana, con marittimi italiani, che merita sorti ben migliori di quelle attuali”.

“La nave che è scesa in mare oggi – ha aggiunto Onorato – è il simbolo di una vitalità e di un impegno che riguarda il nostro gruppo armatoriale, ma che ha una precisa identificazione e un completamento nella nostra famiglia e nel suo impegno diretto con una linea di continuità espressa fra un passato che è presente, ovvero il forte legame imprenditoriale, ma anche di amicizia profonda, con Alf Pollack, e il futuro delineato con decisione dal varo della nuova ro-ro, la più grande del Mediterraneo”.

Fonte Google News: Turismo Mediterraneo site-telenord.it